

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto Tecnico Statale VINCENZO ARANGIO RUIZ
Viale Africa, 109 - 00144 ROMA - Distretto XX - C.F.80218570580 tel. 06 121124080
<http://www.arangioruiz.edu.it> ✉ RMTD030005@istruzione.it ✉ RMTD030005@pec.istruzione.it

**Ai docenti dell'istituto
AI DSGA
Agli Atti, all'Albo ed al Sito web**

**OGGETTO: Avviso di selezione docenti per la partecipazione in qualità di tutor al progetto del Piano nazionale di ripresa e resilienza dal titolo PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi –
Avviso pubblico Prot. N. 121362 del 13 luglio 2025 per il finanziamento di Percorsi di orientamento efficace in contesti europei – D.M. 88/2025
COD. M4C1I3.1-2025-1585-P-59235
CUP G84D23007980006**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120,

recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

•
la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;

•
il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;

•
il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

•
il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;

•
il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante *“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali”* e, in particolare, l’articolo 10, comma 4, che prevede la possibilità di utilizzare le *“opzioni di costo semplificate”* previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;

•
il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

•
il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”* e, in particolare, l’articolo 47;

•
il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

•
la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;

•
il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;

•
il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

•
il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*;

•
il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante *“Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”* e, in particolare, l’articolo 11;

•
la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*;

•
il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

•
il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”*;

•
il decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, recante *“Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell’anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca”*;

•
• la legge 8 agosto 2024, n. 121, recante *“Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale”*;
il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, recante *“Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, e, in particolare, l’articolo 18-quinquies;

il decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, recante “Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali”, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189;

•
la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

•
il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026”;

•
il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

•
il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;

• il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

• il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

•
il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

•
il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;

•
le revisioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvate dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023 e 14 maggio 2024;

• i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

• gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

• la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “*Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027*” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

•
la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “*Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030*” (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

• la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

•
il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione*”;

•
il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

•
il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

•
il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

•
il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “*Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità*”;

la linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” – del PNRR, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, a titolarità del Ministero dell’istruzione e del merito;

•
il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 4 settembre 2019, n. 774, che adotta le “Linee Guida per i percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento”;

•
il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le “Linee guida per l’orientamento”;

•
il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le “Linee guida le discipline STEM”;

•
il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 dicembre 2024, recante “Criteri e modalità per l’attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR”;

•
il decreto del Direttore generale e coordinatore dell’Unità di missione per il PNRR 29 dicembre 2023, n. 100, con il quale è stata approvata la versione 1.1 del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza di titolarità del Ministero dell’istruzione e del merito;

•
la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;

•
le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei *target* e *milestone* e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

•
la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)*”;

•
la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative*”;

•
la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*”;

•
la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*”;

•
la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC*”;

•
la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*”;

•
la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Circolare delle procedure finanziarie PNRR*”;

•
la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori*”;

•
la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)*”;

•
la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;

•
la circolare del 2 gennaio 2023, n. 1, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*”;

•
la circolare del 13 marzo 2023, n. 10, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*”;

la circolare del 22 marzo 2023, n. 11, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";

la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT";

la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";

la circolare dell'8 agosto 2023, n. 26, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta "Richiesta di pagamento" alla C.E.";

la circolare del 15 settembre 2023, n. 27, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007";

la circolare del 1 dicembre 2023, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quinta "Richiesta di pagamento" alla C.E.";

la circolare del 2 dicembre 2023, n. 35, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0";

la circolare del 18 gennaio 2024, n. 2, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0";

la circolare del 28 marzo 2024, n. 13, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241;

la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2024, n. 22, recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

la circolare del 17 maggio 2024, n. 27, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione 1.0.";

la circolare del 15 luglio 2024, n. 33, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";

CONSIDERATO CHE

l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi, l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;

per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 è stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 21 maggio 2025, n. 88, con il quale sono state destinate le risorse per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero, in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

con l'Avviso pubblico prot. n. 121362 del 13 luglio 2025 si è proceduto ad indire una procedura a sportello per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025);

VISTO l'atto di concessione prot. n° 0163224 del 23/09/2025 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio, prot. N. 9109 del 21/10/2026, delle risorse pari a **€ 65.356,80**;

VISTO il Programma Annuale 2026 approvato con delibera del Cdl;

VISTE le delibere degli organi collegiali;

CONSIDERATO che si rende necessario avviare le procedure per la selezione dei partecipanti al progetto;

INDICE

la procedura di selezione dei docenti di questo Istituto, per la realizzazione, in qualità di tutor, del progetto di cui in premessa, disciplinato dal seguente articolato.

Art.1– Oggetto della selezione

E' indetta una selezione per titoli rivolta al personale Docente interno all'Istituzione scolastica volta reclutamento di n. 1 docente tutor per ciascuno dei 4 moduli di attività per la realizzazione del progetto di cui alla candidatura richiamata in premessa.

Questo Istituto intende attuare il percorso PCTO destinato a un gruppo di 25 allievi dell'indirizzo di studi INFORMATICO, all'estero, della durata complessiva di 60 ore, a Dublino, e analogo percorso per 20 allievi dell'indirizzo di studi TURISTICO, all'estero, della durata complessiva di 60 ore, a Valencia.

Per l'attuazione dei percorsi è prevista la collaborazione di un soggetto esterno, detto d'ora innanzi "Partner", selezionato dall'Istituto scolastico attuatore, che si occuperà di organizzare le attività di stage presso gli enti /aziende individuate, con le quali dovranno essere stipulate apposite convenzioni.

Art.2–Compiti dei docenti tutor

Il progetto prevede la presenza costante di un docente tutor per tutta la durata delle attività, per ciascuno dei 4 moduli di attività, di cui due a Dublino e due a Valencia.

Il docente tutor assolve compiti specifici strettamente legati alle azioni progettuali, come di seguito indicato, nonché la funzione di vigilanza tipicamente svolta da ogni docente durante analoga situazione, es. viaggio d'istruzione, come di seguito indicato, a titolo esemplificativo.

Il docente tutor si impegna a svolgere i seguenti compiti specifici nell'ambito del progetto.

- Partecipare alle riunioni previste dal progetto
- Accedere in piattaforma per tutte le necessità di documentazione richieste.
- Collaborare con i referenti del soggetto Partner nell'organizzazione dei percorsi PCTO con le aziende del territorio
- Accertarsi dell'adeguatezza della sistemazione degli allievi negli alloggi stabiliti, comunicando tempestivamente all'Istituto eventuali criticità non risolvibili in loco
- Collaborare alla stesura delle convenzioni con le strutture/aziende presso le quali gli studenti svolgono le attività di PCTO
- Coinvolgere le famiglie nelle azioni informative e coadiuvare l'Istituto nell'espletamento della documentazione necessaria per la partecipazione al PCTO (es. patti formativi, dichiarazioni di responsabilità, informative privacy, ecc.);

Monitorare il processo di apprendimento dei partecipanti, collaborando nella valutazione delle attività e delle compiti legati alla vigilanza e all'assistenza a studentesse e studenti durante la permanenza all'estero sono quelli di seguito indicati.

- Garantire la sicurezza degli studenti durante l'intera permanenza
- Gestire ogni evenienza che possa verificarsi, come ad esempio problemi di salute, smarrimento di bagagli o altro
- Assicurarci che gli studenti rispettino le regole e le norme di comportamento previste dal regolamento d'istituto
- Supervisionare gli studenti durante eventuali attività di visita sul territorio
- Intervenire tempestivamente e coordinare le azioni da adottare in collaborazione con le autorità locali In caso di emergenze.

Art.3–Criteri di ammissibilità

I criteri di ammissibilità delle candidature alla selezione di cui al presente Avviso, risultano essere i seguenti:

Criteri di ammissibilità di ordine generale:

- avere la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- non essere stato/a escluso/a dall'elettorato politico attivo;
- possedere l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
- non avere riportato condanne penali e non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a o licenziato/a da un impiego statale;
- non trovarsi in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, di impegnarsi a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
- non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico;

Criteri di ammissibilità di ordine specifico:

Fatto salvo il possesso dei requisiti di ordine generale di cui sopra, i criteri specifici di ammissibilità alla selezione risultano essere i seguenti.

-
- Verificare il rispetto dei patti formativi, degli accordi con enti e aziende partner
- Collaborare con il gruppo di supporto per la gestione per gli adempimenti conclusivi in Piattaforma
- Elaborare e consegnare agli atti una relazione finale sull'attività svolta.

Ruolo	Titolo di accesso	n° figure richieste	Ore di impegno
TUTOR	Insegnamento nell'area informatica o linguistica, in relazione ai moduli da realizzare	N.4	60

In caso di più domande si procederà ad una valutazione comparativa dei curriculum prodotti dagli interessati, con riguardo ai titoli culturali e all'esperienza lavorativa documentata dal candidato, come indicato nella tabella dei criteri di valutazione all'art. 7.

Art.4–Durata dell'incarico

Tutte le attività previste decorreranno dalla data di conferimento dell'incarico e dovranno essere concluse entro il 30 giugno 2026 per consentire la rendicontazione entro il termine di chiusura del progetto, salvo proroghe esplicitamente richieste dall'Istituto e autorizzate dall'Autorità di Gestione ministeriale, ovvero emanate d'ufficio dal medesimo Organo.

Art.5–Corrispettivi e modalità di remunerazione

L'UCS (unità di costo standard) relativa alla remunerazione dei costi per il personale docente tutor è complessivamente pari a 30,00 €/h come indicato nell'Avviso pubblico prot. n. 25532 del 23/02/2024.

L'incarico avverrà sensi dell'art. 45, comma 2, lett. h), del D.I. 129/2018 che definisce e disciplina le procedure, le modalità, i criteri e i limiti per il conferimento di incarichi individuali da parte del Dirigente Scolastico e la retribuzione sarà forfettaria nella misura di

Art.6–Modalità e termini di partecipazione alla selezione

Gli aspiranti interessati devono produrre istanza di partecipazione alla selezione coerentemente a quanto riportato nel presente Avviso interno; i partecipanti alla selezione devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale e soddisfare i criteri specifici di ammissibilità, entrambi indicati all'art. 3.

Sono ammessi alla selezione i candidati che risultino interni all'Istituzione scolastica ITC Vincenzo Arangio Ruiz–Roma, con incarico di insegnamento almeno fino al 30 giugno 2026.

I candidati dovranno presentare domanda secondo gli appositi allegati al presente Avviso interno, corredata di:

- Curriculum vitae redatto in formato europeo, ove si dichiara - *ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, nella consapevolezza delle sanzioni civili e penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del DPR445/2000* -che tutti gli stati, i fatti, i titoli culturali e professionali resi dall'interessato nel CV corrispondono al vero;
- Scheda di autovalutazione, secondo l'allegato al presente Avviso interno;
- Documento di riconoscimento in corso di validità.
- Dichiarazione di veridicità dei contenuti indicati nel proprio C.V., (*quest'ultimo non obbligatorio nel caso in cui detta dichiarazione fosse ricompresa all'interno del proprio C.V., come sopra*).

L'oggetto dell'istanza dovrà essere il seguente:

“Candidatura docente tutor PCTO all'estero”;

Le domande di partecipazione dovranno pervenire esclusivamente tramite posta elettronica ordinaria (PEO) all'indirizzo rmt03005@istruzione.it, oppure tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo rmt03005@pec.istruzione.it, entro e non oltre il 11/04/2026 alle ore 12:00.

Art.7–Criteri di selezione e valutazione delle candidature

Fermo restando il rispetto dei criteri di ammissibilità di cui all'art. 3 del presente Avviso, nel caso in cui il numero di istanze valide risulti essere superiore al fabbisogno richiesto, si procederà ad una valutazione comparativa dei curriculum prodotti dagli interessati, con riguardo ai titoli culturali e all'esperienza professionale documentata dal candidato.

Saranno valutati quindi i criteri indicati nella tabella che segue.

A parità di punteggio ottenuto verrà data precedenza all'aspirante anagraficamente più giovane.

Le istanze verranno esaminate da una Commissione di valutazione all'uopo istituita dal Dirigente Scolastico, la quale provvederà a stilare la graduatoria provvisoria che verrà pubblicata sul sito web istituzionale, alla sezione Albo pretorio online e Amministrazione Trasparente (Bandi di gara e Contratti).

Avverso la graduatoria provvisoria potrà essere presentato reclamo scritto entro il termine di giorni cinque dalla data di pubblicazione.

Trascorso tale termine, esaminati eventuali ricorsi, sarà resa pubblica la graduatoria definitiva sul sito web dell'Istituzione scolastica, alle sezioni Albo pretorio online e Amministrazione Trasparente (Bandi di gara e Contratti).

TABELLA VALUTAZIONE TITOLI REQUISITI e CRITERI	PUNTEGGIO
Laurea specifica connessa alle aree tematiche oggetto del presente bando Max 30 punti	Punti 30 voto 110 e lode Punti 25 voto 110 Punti 20 voti da 100 a 109 Punti 15 voti da 90 a 99 Punti 10 voti da 0 a 89
Ulteriore Laurea Max 8 punti	Punti 8 per ulteriore titolo di laurea posseduto Punti 5 triennale
DIPLOMA SPECIFICO (IN ALTERNATIVA ALLA LAUREA) Max 8 punti	Punti 8

ABILITAZIONE (A040/B016) Max 8 punti	Punti 8
SPECIALIZZAZIONE DIDATTICA SPECIALE/SOSTEGNO Max 4 punti	Punti 4
MASTER di I o II livello/DOTTORATO Max 4 punti	Punti 2 per Master I livello Punti 4 per Master II livello
Corsi di perfezionamento post-laurea conseguito presso università italiane o straniere Max 4 punti	Punti 2 per ogni corso di durata semestrale Punti 4 per ogni corso di durata annuale (si valuta un solo corso per anno)
Ulteriore abilitazione Max 4 punti	Punti 2 per ogni titolo
Esperienza in attività di tutoring di almeno 10 ore svolte presso altri istituti scolastici o in progetti similari (limitatamente agli ultimi 5 anni) Max 20 punti	da 1 a tre anni punti 10 oltre 3 anni punti 20
Certificazioni ECDL – EUCIP- EIPASS-PEKIT Max 4 punti	Punti 2 per ogni certificazione
Certificazione Lingua Inglese Max 4 punti	Punti 2 B1 Punti 4 B2
Pubblicazioni e produzione di materiale didattico attinente al settore di intervento /contenuti anche digitali su tematiche attinenti il corso per cui si candida (L.16/05/77 n. 306) Max 10 punti	Da una a tre pubblicazioni 5 punti Oltre tre pubblicazioni 10 punti
TOTALE PUNTI	100

Art.8 - Cause espresse di esclusione

Vengono espressamente indicate, quali cause tassative di esclusione:

- Istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine e/o con mezzi non consentiti, di cui all'art. 6 del presente Avviso;
- Curriculum Vitae non informato europeo;
- Curriculum Vitae non contenente (o non corredato da) dichiarazione di veridicità, redatta secondo gli artt.38-46 del DPR 445/00, come indicato all'art. 6 del presente Avviso;
- Documento di identità scaduto o illeggibile.

Art.9–Informazioni e rinvio ad altre disposizioni

L'attribuzione degli incarichi avverrà tramite provvedimento dirigenziale di nomina specifica di incarico sottoscritta dall'interessato per accettazione.

In caso di rinuncia per iscritto da parte di un aspirante già individuato, si procederà con lo scorrimento dei rimanenti concorrenti presenti in graduatoria.

La durata dell'incarico è stabilita in ore.

Le ore da retribuire dovranno risultare dai registri delle firme o da altro documento equivalente che attesti l'impegno orario, oltre che dalla Piattaforma GPU.

Resta comunque stabilito che il pagamento della somma pattuita sarà effettuato solo ed esclusivamente dopo l'esatta corrispondenza tra gli obblighi assunti dall'incaricato e quanto effettivamente risulta agli atti dell'Istituto.

Il provvedimento di nomina potrà essere revocato in qualunque momento e senza preavviso ed

indennità di sorta per fatti e/o motivi organizzativi, tecnico operativi e finanziari che impongano l'annullamento dell'attività progettuale.

In quest'ultimo caso il contratto (o nomina per incarico) dovrà essere annullato e non potranno essere riconosciute spese ad esso inerenti se non quelle rispondenti all'attività effettivamente svolta fino al momento dell'annullamento, atteso anche che l'Autorità di gestione, si riserva, comunque, di valutare l'ammissibilità e la congruità di tali spese.

Nulla sarà dovuto, invece, alle figure individuate nel caso di mancata prestazione d'opera a causa di fenomeni non imputabili all'Amministrazione Scolastica.

Qualora sussista qualsiasi motivata ragione che comporti l'annullamento del progetto, nessuna responsabilità precontrattuale potrà essere imputata all'Istituto scolastico dai candidati inseriti nella graduatoria definitiva; in tali circostanze, l'Istituto comunicherà motivata richiesta di annullamento all'A.d.g. e nulla sarà dovuto ai candidati docenti tutor precedentemente individuati.

Essendo, inoltre, la prestazione in argomento da effettuare nell'ambito di progetti realizzati con finanziamenti pubblici, ed essendo l'Istituto solo gestore e non finanziatore, il pagamento verrà effettuato entro giorni trenta dalla disponibilità reale delle erogazioni da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito, a prescindere dalla data in cui ciò avvenga.

Per quanto non espressamente indicato nel presente Avviso interno si rimanda alle disposizioni Ministeriali richiamate in premessa.

Art.10–Trattamento dei dati personali

L'Istituzione Scolastica si impegna a raccogliere e trattare i dati, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento Europeo 2016/679 – così come modificato e recepito dal D.Lgs. 101/2018, per finalità connesse allo svolgimento delle attività istituzionali, in particolare per tutti gli adempimenti relativi alla piena attuazione del rapporto di cui al presente Avviso.

Informativa disponibile sul sito istituzionale, alla sezione "Privacy e protezione dei dati".

Art.11 –Pubblicità

Il presente avviso viene pubblicato sul sito dell'Istituzione scolastica <http://www.arangioruiz.edu.it/>, nella sezione Albo online e nella sezione Amministrazione Trasparente.

Fanno parte integrante del presente Avviso:

Allegato A – Modello domanda di partecipazione.

Allegato B – Scheda di autovalutazione comprensiva di tabella per la valutazione dei titoli.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Guglielmina Uliano

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Allegato DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Procedura di selezione di tutor per il progetto del Piano nazionale di ripresa e resilienza dal titolo PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi –
Avviso pubblico Prot. N. 121362 del 13 luglio 2025 per il finanziamento di Percorsi di orientamento efficace in contesti europei – D.M. 88/2025

COD. M4C1I3.1-2025-1585-P-59235

CUP G84D23007980006

**Al Dirigente Scolastico
dell'Istituto ITC V. Arangio Ruiz**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____ il
_____ C.F. _____

Residente in _____ prov. _____

_____ Via/piazza _____

_____ n. civ. _____ telefono _____

_____ cell _____

_____ e-mail _____

_____ PEC _____

_____ **CHIEDE**

Di partecipare alla procedura per la selezione di TUTOR nel progetto di cui all'oggetto,

MODULO 1 DUBLINO

MODULO 2 DUBLINO

MODULO 1 VALENCIA

MODULO 2 VALENCIA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, il/la sottoscritto/a dichiara di:

Yessere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;

Ygodere dei diritti civili e politici;

Ynon aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario;

Yessere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali.

YEssere/nonesseredipendentediun'amministrazione/istituzionescolastica pubblica
(indicare quale e allegare autorizzazione del dirigente)

Yessere in possesso dei seguenti titoli di studio:

titolo di studio _____ conseguito presso _____

con la seguente con votazione: _____

di essere in possesso dei requisiti essenziali previsti dal presente avviso;

di aver preso visione dell'Avviso;

di essere disponibile a svolgere l'attività in orario extracurriculare;

non trovarsi in situazione di conflitto di interessi anche a livello potenziale intendendosi per tale quello configurato dall'art.6bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo"), introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012; gli articoli 6, 7 e 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165").

A tal fine allega

curriculum vitae in formato europeo (solo dati essenziali, pertinenti e non eccedenti);

copia di un documento di identità in corso di validità;

altra documentazione utile alla valutazione (vedere avviso di selezione).

Inoltre dichiara di impegnarsi a svolgere l'incarico senza riserve secondo il periodo indicato e di presentare la relazione finale e la dichiarazione delle ore prestate.

Il/la sottoscritto/a autorizza il titolare al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 279/2016 GDPR, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

Firma _____

Allegato B – TABELLA VALUTAZIONE TITOLI

REQUISITI e CRITERI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO DICHIARATO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Laurea specifica connessa alle aree tematiche oggetto del presente bando Max 30 punti	Punti 30 voto 110 e lode Punti 25 voto 110 Punti 20 voti da 100 a 109 Punti 15 voti da 90 a 99 Punti 10 voti da 0 a 89		
Ulteriore Laurea Max 8 punti	Punti 8 per ulteriore titolo di laurea posseduto Punti 5 triennale		
DIPLOMA SPECIFICO (IN ALTERNATIVA ALLA LAUREA) Max 8 punti	Punti 8		
ABILITAZIONE(A040/B016) Max 8 punti	Punti 4		
SPECIALIZZAZIONE DIDATTICA SPECIALE/SOSTEGNO Max 4 punti	Punti 4		
MASTER di I o II livello/DOTTORATO Max 4 punti	Punti 2 per Master I livello Punti 4 per Master II livello		
Corsi di perfezionamento post-laurea conseguito presso università italiane o straniere Max 4 punti	Punti 2 per ogni corso di durata semestrale Punti 4 per ogni corso di durata annuale (si valuta un solo corso per anno)		
Ulteriore abilitazione all'insegnamento Max 4 punti	Punti 2 per ogni titolo		
Esperienza in attività di tutoring di almeno 10 ore svolte presso altri istituti scolastici o in progetti similari (limitatamente agli ultimi 5 anni) Max 20 punti	Da 1 a tre anni punti 10 Oltre 3 anni punti 20		
Certificazioni ECDL–EUCIP-EIPASS-PEKIT Max 8 punti	Punti 2 per Ogni certificazione		
Certificazione Lingua Inglese Max 4 punti	Punti 2 B1 Punti 4 B2		
Pubblicazioni e produzione di materiale didattico attinente al settore di intervento /contenuti anche digitali su tematiche attinenti il contenuto delle attività di stage Max 10 punti	Da una a tre pubblicazioni 5 punti Oltre tre pubblicazioni 10 punti		
Totale punti	100		